



Al Commissario Straordinario

Al Garante dello Studente

Ai membri in seno alla commissione

**OGGETTO: ISTITUZIONE BANDO CONTRIBUTO SPESE DI LOCAZIONE**

**VISTO** l'articolo 3 della Costituzione Italiana: *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”*;

**VISTO** l'articolo 34 della Costituzione Italiana: *“La scuola è aperta a tutti. L’istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso”*;

**VISTO** l’Art. 1, della Legge Regionale 28 Marzo 2006, n.6 recante “Norme sul diritto allo studio universitario e disciplina dell’Agenzia per il diritto allo studio universitario dell’Umbria (ADiSU)” : *“La presente legge, in attuazione del titolo V della Costituzione , detta norme per la disciplina del diritto allo studio universitario, al fine di consentire il raggiungimento dei gradi più alti degli studi da parte degli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, nonché di favorire il conseguimento del successo negli studi da parte della generalità degli studenti e definisce le funzioni e l’organizzazione dell’Agenzia per il diritto allo studio universitario, di seguito denominata ADiSU”*;

**VISTO** l’Art. 2, della Legge Regionale 28 Marzo 2006, n.6 *Norme sul diritto allo studio universitario e disciplina dell’Agenzia per il diritto allo studio universitario dell’Umbria (ADiSU)”*, che stabilisce i Destinatari degli interventi per il diritto allo studio;

**VISTO** l'Art. 6, comma 1, dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia:  
*“L'Università sostiene le condizioni che rendono effettivo l'esercizio del diritto allo studio. Al fine di garantire agli studenti positive condizioni di studio e di vita, l'Ateneo collabora con l'Agenzia per il diritto allo studio, le istituzioni territoriali e altri soggetti pubblici e privati, e assicura agli studenti capaci e meritevoli, e in particolare a quelli che si trovano in condizioni economiche più disagiate, l'istituzione di borse e premi di studio ed altre agevolazioni.”;*

**VISTO** il Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario A.A. 2022/2023 con particolare riguardo ai posti letto disponibili fissati in numero 696 (Pg+tr)

**VISTO** il Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario A.A. 2018/2019 con particolare riguardo ai posti letto disponibili fissati in numero 1093 (Pg+tr)

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n.11 del 25/02/2021 con il quale si adottava l'“avviso per la concessione di contributi affitto a studenti universitari fuori sede per l'anno 2020 a seguito dell'emergenza Covid-19”;

**VISTO** l'“avviso per la concessione di contributi affitto a studenti universitari fuori sede per l'anno 2020 a seguito dell'emergenza Covid-19” con particolare riguardo agli Artt. 3, 4, 7, 9, 10;

**VISTO** l'avviso pubblicato sul sito web di ADiSU Umbria in data 29/09/2022, con il quale si andavano ad esplicitare le procedure per l'assegnazione dei posti letto con particolare riguardo alla terza premessa con la quale si andava ad escludere la categoria degli studenti pendolari con disagio che avevano richiesto un posto letto;

**VISTO** l'avviso pubblicato sul sito web di ADiSU Umbria in data 04/10/2022 con il quale si provvedeva ad individuare le categorie per le quali procedere a convocazione per il posto letto e si distinguevano i beneficiari di tale diritto dagli idonei non beneficiari all'interno di due appositi elenchi;

**VISTA** la Nota “Copertura totale delle borse di studio e dei posti letto per l'A.A. 2022-2023” presentata nella Commissione di Garanzia degli Studenti del 06/06/2021 dalla Sinistra Universitaria UdU e approvata all'unanimità;

**VISTA** la nota stampa della Regione Umbria del 07/10/2022 e in particolare la disponibilità registrata in tale nota circa la possibilità di istituire un contributo affitti;

**CONSIDERATO** l'importante e positivo aumento delle immatricolazioni che negli ultimi due anni hanno portato l'Ateneo di Perugia, che già contava 20000 iscritti circa in epoca pre pandemica a raggiungere nel 2022/2023 quasi 30000 iscritti, crescendo dunque di un terzo dei propri iscritti;

**CONSIDERATA** la diminuzione dei posti letto, per studenti fuori sede e pendolari con disagio, messi a bando dall'Agencia ADiSU Umbria per l'A.A. 2022/2023 a causa delle positive e necessarie ristrutturazioni di alcune residenze universitarie del territorio umbro;

**CONSIDERATO** che risultano disponibili solo il 60% dei posti letto disponibili rispetto alla condizione pre pandemica;

**CONSIDERATO** che gli studenti risultati idonei al posto letto, da un primo calcolo ammontano sicuramente a più di 1353 unità, mentre le domande pervenute in complessivo sono circa 1883;

**CONSIDERATO** che pur avendo a disposizione la totalità dei posti letto, in ogni caso non si sarebbe riuscito a far fronte alle domande di posto letto e che dunque tale emergenza si configura come una miopia di programmazione da parte dell'Ente e della Regione Umbria, la cui portata era sicuramente prevedibile;

**CONSIDERATO** che con la pubblicazione, da parte dell'Agencia ADiSU Umbria, dell'elenco delle convocazioni per l'assegnazione dei posti letto per A.A. 2022/2023 - si evince come il numero degli idonei non beneficiari sia pari almeno a 657 unità;

**CONSIDERATO** che attualmente tornerà ad essere presente nella nostra regione inevitabilmente la figura dell'idoneo non beneficiario di posto letto;

**CONSIDERATA** la situazione di conclamata emergenza abitativa che sta affrontando il nostro territorio;

**CONSIDERATO** che il sistema universitario dopo un anno di didattica a distanza e uno di didattica mista si appresta a tornare in presenza, con la didattica a distanza mantenuta unicamente per quelle categorie laddove il sistema del diritto allo studio non riesce a fornire adeguati strumenti per appianare le disuguaglianze all'accesso e conseguentemente con un inevitabile rientro di tutti gli studenti fuorisede che in questi anni non avevano preso alloggio in città;

**CONSIDERATO** che ad oggi la situazione del mercato immobiliare in Umbria appare radicalmente peggiorata, e che stiamo assistendo ad un vero e proprio circolo vizioso: l'importante aumento della domanda si scontra con la diminuzione sensibile dell'offerta e tutto ciò porta a un graduale e sostenuto aumento dei prezzi dei contratti di locazione;

**CONSIDERATO** che gli studenti si trovano a destreggiarsi tra aumenti di prezzo vertiginosi e contratti vessatori e tutto ciò rischia di minare seriamente l'accessibilità all'alta formazione e dunque il sistema del diritto allo studio del nostro territorio;

**CONSIDERATO** che un "bonus affitto" pur non rappresentando la soluzione definitiva del problema consentirebbe di tamponare la situazione attuale, fornendo oltretutto un'ulteriore garanzia per i proprietari in merito alla solvibilità dello studente e pertanto andando ad aumentare auspicabilmente l'offerta;

**CONSIDERATO** come il precedente bonus affitto varato da questo ente nel corso dell'emergenza covid abbia rappresentato un buono strumento di diritto allo studio, seppur perfettibile;

**CONSIDERATI** gli innalzamenti dei requisiti massimi di reddito per le borse di studio e il rinnovo della No-tax area sotto i 30000€

**CONSIDERATO** che la pandemia ha ampliato le disuguaglianze economiche già presenti, andando ad incidere in particolar modo sulle famiglie e sugli studenti delle classi sociali meno abbienti;

**CONSIDERATO** che l'ISEE molto spesso non rappresenta un adeguato indicatore del reale stato patrimoniale di un nucleo familiare in quanto falsato da finti arricchimenti e false ricchezze;

**PREMESSO** che l'eventuale istituzione di un nuovo bonus affitti non deve intendersi come misura a sé stante, né tantomeno come unicum, ma deve necessariamente essere inserito in un più ampio piano strutturale di investimenti da parte della Regione Umbria in tema di residenzialità universitaria volti verso la creazione di nuovi posti letto, non necessariamente da costruire ex novo ma anche attraverso una ricognizione degli spazi, riqualificati o riqualificabili che possano essere adibiti anche in minor tempo a residenze universitarie.

#### **La Sinistra Universitaria UdU Sede di Perugia e di Terni richiede:**

- L'istituzione di un Contributo di sostegno alle spese di locazione su modello del Contributo già varato da ADiSU Umbria nell'Anno 2020 con aumento del tetto massimo di ISEE fino a 30000€.
- Che l'Agenzia, di concerto con la Regione Umbria, si impegni concretamente a varare un serio piano di investimenti strutturali volta alla creazione di nuovi posti letto che possano entrare stabilmente a far parte nel nostro sistema di Diritto allo Studio.
- Che l'Agenzia, di concerto con la Regione Umbria, si impegni nuovamente nella ricerca di disponibilità di spazi % privati o altre istituzioni pubbliche da adibire a residenze universitarie.

Perugia 08/10/2022

I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Sede di Perugia e di Terni in seno alla Commissione di Garanzia degli Studenti ADiSU:

Teresa Trani  
Giacomo Sbrega  
Federica Messinese  
Martina Bontempo  
Oscar Giambitto  
Gabriele Dolci